

# IL COLLEGAMENTO IDRAULICO

RACCOMANDAZIONI ED ESEMPI DI IMPIANTO

## RACCOMANDAZIONI

E' consigliabile applicare schemi semplici e di provata efficacia e dotare il sistema di elementi utili a verificare il buon funzionamento: sonde di temperatura, valvole miscelatrici, termometri, ecc.

**Il circuito di distribuzione del calore: termosifoni o pannelli radianti a pavimento, deve essere concepito in modo da evitare che il ritorno entri direttamente nella caldaia.**

La temperatura di mandata dell'acqua di caldaia dovrebbe essere mantenuta a circa 70/80 °C **con un ritorno non inferiore a 55°C**. Questo sistema si ottiene con un adeguato circuito anticondensa o ritorno tiepido.

La produzione dell'acqua calda sanitaria può essere realizzata con uno scambiatore sanitario incorporato nell'accumulatore.

E' vivamente consigliato un accumulatore di calore che aumenta l'autonomia tra un caricamento ed il successivo ed assorbe i picchi di energia forniti dal generatore.

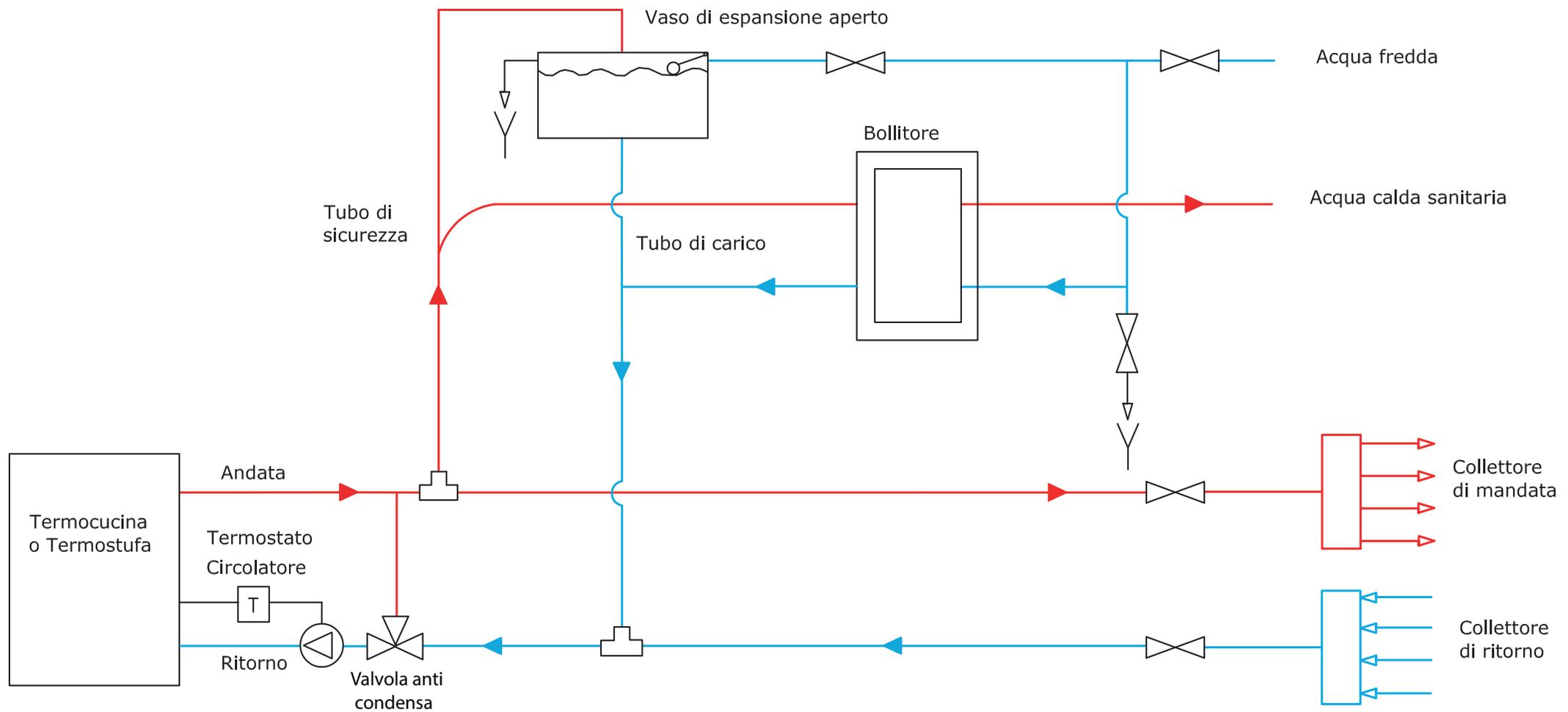
Per ridurre le perdite, è necessario isolare l'accumulatore e tutti gli allacciamenti in modo adeguato.

**La regolazione della caldaia: circuito anticondensa, aria primaria, aria secondaria, tiraggio dei fumi, è fondamentale per garantire un esercizio efficiente e per ridurre al minimo la manutenzione.**

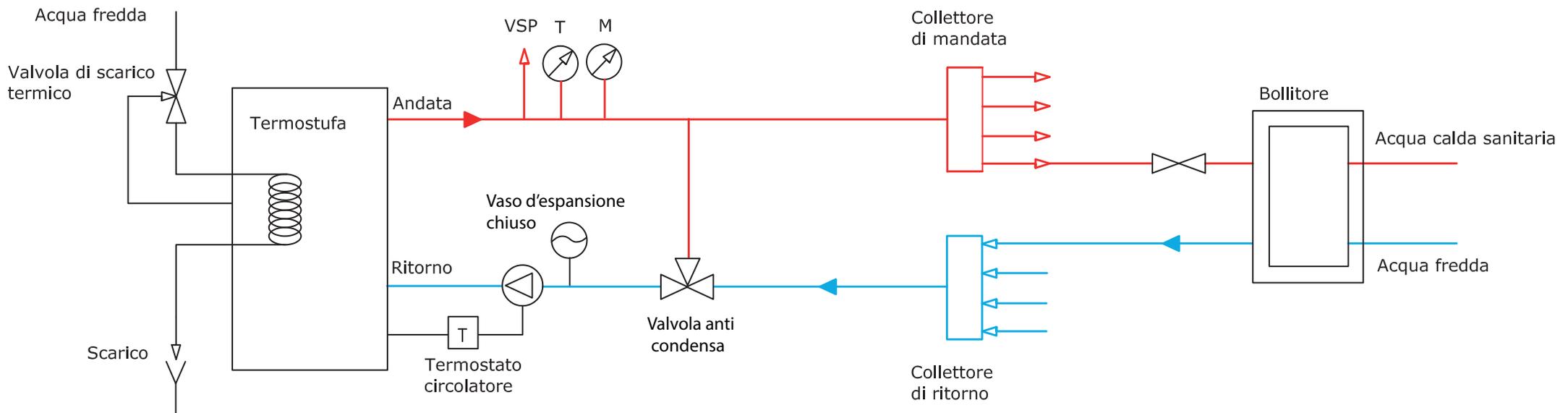
**La legna deve essere ben stagionata**(circa 2 anni in locale ventilato e coperto).

Ad intervalli regolari, è opportuno pulire la camera di combustione e gli scambiatori di calore, all'interno della caldaia, per mantenere un buon rendimento.

## IMPIANTO A VASO APERTO



## IMPIANTO A VASO CHIUSO



M= Manometro VSP= Valvola di sovrappressione T= Termometro

## IMPIANTO con VASO APERTO INTEGRATO

